

Crisi e mondo del lavoro Decisamente preoccupanti le cifre che emergono dagli ultimi rilievi Istat. L'analisi di Pierangelo Raineri
Disoccupazione ai massimi livelli dal 1977: + 12,5 %

Il tasso di disoccupazione in Italia, secondo gli ultimi rilievi Istat, si è attestato nel mese di settembre al 12,5%, in aumento di 0,1 punti percentuali rispetto ad agosto, e di 1,6 punti percentuali su base annua. Si tratta del livello più alto registrato dal gennaio 2004 ad oggi, riferito alle serie storiche mensili, e dal 1977 ad oggi, in riferimento alle serie trimestrali. Il numero di disoccupati italiani supera quota 3 milioni, aumenta cioè dello 0,9%. In particolare risulta al rialzo il numero dei cosiddetti 'inattivi', cioè di coloro che un lavoro non lo cercano nemmeno più, ed escono, talvolta inesorabilmente, dalla forza lavoro. Come pure in rialzo è la quota dei giovani disoccupati: per quelli tra i 15 e i 24 anni (studenti compresi) la percentuale di disoccupazione ha superato il 40 per cento, + 4,4 per cento su base annua.



Pierangelo Raineri - *Crisi e riforma della previdenza varata due anni fa, sono all'origine del problema. Noi crediamo che dal sistema contrattuale sia necessaria ricavarne nuove norme di incentivazione dell'occupazione. Dovremo poi tener presente la necessità di condurre una politica di riduzione dei costi soprattutto per quelle aziende che possono dare posti di lavoro ai giovani. Offriremo così una prospettiva per la nostra società in generale e verso l'occupazione giovanile e anche delle donne in particolare.*

«I dati forniti recentemente dall'Istat evidenziano una situazione del nostro Paese dove il problema principale risulta essere quello dell'occupazione, soprattutto giovanile - ha commentato il segretario generale della Fisascat,

Vigilanza privata, il trasferimento di dipendenti presso istituti subentranti ha nuove linee guida

In seguito alle crisi gestionali che hanno coinvolto gli istituti North East Services e Ipervigile, si è svolto presso il ministero dell'Interno un incontro con i sindacati e le rappresentanze datoriali sul tema delle transizioni occupazionali dei lavoratori coinvolti dalla sospensione o revoca della licenza di polizia degli stessi istituti. Al termine del confronto il direttore dell'ufficio per gli affari della polizia amministrativa e sociale del dicastero, Paola Mureddu, si è dichiarata disponibile a stilare le linee guida sulle buone prassi da adottare nelle procedure di passaggio dei lavoratori negli istituti di vigilanza subentranti e a recepire i contenuti di un avviso comune tra le parti sul tema dei trasferimenti occupazionali e sul diritto di precedenza nell'assunzione dei lavoratori coinvolti dalla risoluzione dei rapporti di lavoro per crisi aziendale. Positivo il commento del segretario nazionale della Fisascat, Vincenzo Dell'Orefice. «Apprezziamo la sensibilità e l'attenzione dimostrata dal ministero dell'Interno - ha dichiarato - E' necessario convenire al più presto con le associazioni datoriali sulle modalità operative che consentano un non traumatico passaggio dei lavoratori da un istituto all'altro».

Bilateralità e sostegno al reddito siglato un accordo esemplare

Un accordo interconfederale è stato sottoscritto a tutela dei lavoratori del settore dell'artigianato. Secondo la Fisascat è di grande importanza in quanto valorizza la bilateralità e recepisce una delle più significative direttive della legge Fornero per la riforma del mercato del lavoro. Si tratta dell' integrazione al reddito in caso di sospensione di attività lavorativa per crisi aziendale. «Investire sulla bilateralità di settore per fornire una concreta garanzia reddituale - ha detto Pierangelo Raineri - è un aspetto che qualifica gli interventi di welfare contrattuali, rendendoli realmente esigibili ai lavoratori».

Gruppo Natuzzi, si è insediata la prevista "Cabina di Regia"

Al ministero dello Sviluppo Economico, si è insediata la Cabina di Regia del Gruppo Natuzzi, ideata per risolvere le problematiche del noto mobilificio. Lo scopo è quello di gestire le diverse fasi previste dall'accordo sottoscritto il 10 ottobre. All'incontro ha partecipato anche Invitalia, l'Agenzia che svolgerà l'importante lavoro di verifica dei progetti presentati nello sviluppo dell'accordo e nella gestione del contratto di programma. In particolare, è stata richiamata la necessità di avviare le attività di politica attiva del lavoro, sia per la riconversione professionale dei lavoratori in Cassa integrazione, che per la loro ricollocazione. Fisascat e Filca Cisl, entrambi rappresentate, hanno invitato regioni, impresa e ministero ad un'azione di coordinamento e di interazione all'interno della Cabina di Regia.



news

Estetica, proroga dell'accordo
 Per i dipendenti delle imprese artigiane del comparto acconciatura, estetica, tricologia non curativa, tatuaggio, piercing e per i centri benessere, è stato prorogato fino al 31 maggio l'accordo interconfederale in materia di apprendistato professionalizzante. L'argomento sarà oggetto di approfondimento nelle trattative per il rinnovo del contratto nazionale del settore, trattative che proseguiranno il 25 novembre. Per la Fisascat sarà prioritario in sede negoziale chiedere risposte salariali congrue per il lavoratori e le lavoratrici e più in generale concedere alla categoria una cornice di regole in grado di fronteggiare la fase congiunturale del settore.

Metro, proclamato lo sciopero
 Si è svolto a Milano il primo incontro con la direzione di Metro a seguito della procedura di mobilità avviata dall'azienda per 260 lavoratori. Fisascat, Filcams e Uiltucs hanno evidenziato la gravità della decisione aziendale di procedere alla dichiarazione di mobilità per un numero di lavoratori che non solo è pari al 5% circa dell'organico complessivo dell'azienda, ma risulta concentrato in soli 7 magazzini. Gli esuberanti appaiono eccessivi e sproporzionati, per cui Fisascat, Filcams e Uiltucs hanno invitato l'azienda a ricorrere almeno temporaneamente a misure alternative ai licenziamenti. La direzione di Metro non ha però manifestato alcuna disponibilità. Da qui la conferma dello sciopero nazionale indetto per l'intera giornata del 23

novembre, in tutti i punti vendita della Metro Italia e di altre 8 ore di sciopero articolato da definire a livello di punto vendita e di territorio.
Mercedes Benz, intesa raggiunta
 Nel settore automotive, comparto che in Europa è stato messo in ginocchio dalla crisi economica degli ultimi anni, le pesanti ripercussioni occupazionali hanno coinvolto anche Mercedes Benz Italia. Nei giorni scorsi ha siglato con le organizzazioni sindacali Fisascat, Filcams e Uiltucs l'intesa sulla gestione di 72 esuberanti dichiarati. «L'accordo prevede espressamente l'applicazione del principio della volontarietà - ha commentato Mirco Ceotto della segreteria sindacale Fisascat - Per i lavoratori che intendono lasciare il posto di lavoro volontariamente è previsto un

incentivo che può variare dalle 15 alle 35 mensilità. La soluzione individuata nell'ambito del confronto negoziale ha anche scongiurato il ricorso agli ammortizzatori sociali».
Formazione, finanziati 100 piani
 Fondoprofessioni ha approvato 36 piani per corsi destinati ai dipendenti degli studi professionali e 27 per i dipendenti delle aziende. Inoltre ha previsto il finanziamento di 31 piani seminariali. Le attività formative in questione si rivolgono a dipendenti degli studi professionali e aziende che aderiscono a Fondoprofessioni. Dovranno concludersi entro 12 mesi dalla data di approvazione. I piani formativi approvati si articolano in centinaia di iniziative sull'intero territorio nazionale. Circa 4 mila sono i dipendenti che verranno formati grazie a queste risorse.

Il videonotiziario sindacale del terziario, turismo e servizi è consultabile sul web agli indirizzi www.tglab.it e www.fisascat.it. Sui siti è inoltre possibile accedere on demand a tutte le notizie di approfondimento, all'archivio storico, e ai servizi di consulenza offerti dalla Fisascat Cisl

più di 1 milione d'iscritti!! **più di 3000 strutture convenzionate in tutta Italia!!** **nuove ed importanti prestazioni sanitarie!!** **odontoiatria, diagnostica, chirurgia e prevenzione!!** **aumento dei massimali per il pacchetto maternità!!**

Fondo Est
 assistenza sanitaria integrativa commercio turismo servizi e settori affini
www.fondoest.it

Fondo Est
 assistenza sanitaria integrativa commercio turismo servizi e settori affini
www.fondoest.it

Fondo Est
 assistenza sanitaria integrativa commercio turismo servizi e settori affini
www.fondoest.it

Fondo Est
 assistenza sanitaria integrativa commercio turismo servizi e settori affini
www.fondoest.it

Fondo Est
 assistenza sanitaria integrativa commercio turismo servizi e settori affini
www.fondoest.it

Fondo Est è l'Assistenza Sanitaria Integrativa prevista dal CCNL per i Dipendenti del Commercio, Terziario, Turismo e Servizi... informati la Salute è un Bene Prezioso!!